

Uno studio di Real-World Evidence sul trattamento del DLBCL in un Istituto Oncologico italiano

Augello AF¹, Musuraca G¹, Liardo EV¹, Parolini M¹, Gentili N¹, Roncadori A¹, Danesi V¹, Massa I¹, Altini M²

¹IRCCS Istituto Romagnolo per lo Studio dei tumori “Dino Amadori” IRST, Meldola, FC, Italia,

²AUSL della Romagna, Ravenna, FC, Italia

Background

Il linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) è il più comune tra i linfomi non-Hodgkin.

R-CHOP (rituximab, doxorubicina, ciclofosfamide, vincristina, prednisone) è lo standard di cura in prima linea (1L). Nella pratica clinica, la prescrizione di R-CHOP è limitata nei pazienti *unfit*. Analogamente, in molti studi clinici randomizzati questa coorte è esclusa. In questo contesto gli studi di real-world evidence (RWE) rivestono grande importanza.

Metodi

Tutti i pazienti con DLBCL trattati in 1L in IRST tra il 2011 e il 2017 sono stati inclusi in questo studio osservazionale retrospettivo. Le analisi di 1L sono state eseguite raggruppando i pazienti secondo lo schema ricevuto: R-CHOP vs. altro trattamento (non R-CHOP). I dati delle linee successive sono stati presentati per refrattari, recidivanti o rispondenti parziali. Sono state valutate la sopravvivenza libera da progressione (PFS) e la sopravvivenza globale (OS). Per valutare l'efficacia di R-CHOP al netto della diversa composizione dei gruppi è stata effettuata un'analisi aggiustata per *propensity score*.

Risultati

213 pazienti sono stati inclusi nell'analisi. 112 trattati con R-CHOP, 101 con altri schemi. Le caratteristiche basali erano distribuite in modo diverso tra i gruppi: i pazienti trattati con R-CHOP erano più giovani e con indice prognostico (IPI) migliore.

Tra i pazienti trattati con R-CHOP si sono osservate OS e PFS significativamente più alte. Applicando al modello di Cox una correzione per *propensity score*, l'effetto protettivo di R-CHOP risulta confermato (HR=0.42).

19 trattati con R-CHOP e 25 non R-CHOP hanno ricevuto un trattamento di seconda linea. La PFS è stata di 1.6 mesi per i refrattari e 4.5 per i recidivanti.

Conclusioni

Lo studio conferma l'efficacia di R-CHOP come trattamento di prima linea in termini di OS e PFS. Gli studi di RWE sono utili per la valutazione delle tecnologie sanitarie e per fornire informazioni in supporto alle decisioni nella pratica clinica.